



COMUNE DI LASCARI
Città Metropolitana di Palermo

**Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei
trasferimenti regionali di parte corrente con forme di
democrazia partecipata**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 42 del 19/12/2017

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 16/01/2018 al 31/01/2018

Ripubblicato dal 01/02/2018 al 16/02/2018

E' divenuto esecutivo il 19/02/2018

172 de 16-02-18



COMUNE DI LASCARI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Regolamento comunale per la destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____ 2017

Indice

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 Soggetti partecipanti

Art. 3 Fasi e modalità del processo partecipativo

Art. 4 Definizione del budget a disposizione

Art. 5 Informazione

Art. 6 Consultazione e raccolta delle proposte

Art. 7 Verifica e valutazione

Art. 8 Documento sulla partecipazione e presentazione alla cittadinanza

Art. 9 Ambiti tematici della partecipazione

Art.10 Monitoraggio e verifica

Art.11 Entrata in vigore

Art.12 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art.13 Pubblicità del regolamento

Art. 14 Revisione del regolamento

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

Il presente regolamento stabilisce le modalità per l'attuazione delle forme di partecipazione popolare previste dall'art. 6 c. 1 della L.R. 5/2014 e s.m.i., intese a promuovere, valorizzare e garantire la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica e sociale della comunità.

Con il presente regolamento, nello specifico, viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Lascari, al fine di rispondere in modo più efficace alle necessità dei cittadini ed assicurare una maggiore corrispondenza tra i bisogni da soddisfare e le risorse disponibili.

Art. 2

Soggetti partecipanti

La partecipazione è un diritto di tutta la comunità. Sono coinvolti nel processo decisionale inclusivo di costruzione delle politiche di bilancio tutti i cittadini residenti nel comune di Lascari ed in particolare:

- a) persone fisiche residenti nel comune che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) le associazioni, le ditte, gli Enti pubblici e privati che abbiano sede legale o operativa nel territorio del comune di Lascari.

Sono, invece, esclusi gli Amministratori ed i Consiglieri Comunali di Lascari.

Art. 3

Fasi e modalità del processo partecipativo

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase:..... - Definizione del budget a disposizione.
- Seconda fase:..... - Informazione
- Terza fase:..... - Consultazione e raccolta delle proposte
- Quarta fase:..... - Verifica e valutazione
- Quinta fase:..... - Documento sulla partecipazione e presentazione alla cittadinanza.

Art. 4

Definizione del budget a disposizione

La Giunta Comunale, definisce annualmente una quota pari almeno al 2% dell'assegnazione di parte corrente delle somme trasferite dalla Regione Siciliana, da utilizzare con forme di Democrazia Partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la Cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Tale quota è stabilita in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art.6 della L.R. n. 5/2014 come modificato dal comma 2 dell'art.6 della L.R. n. 9/2015.

Art. 5

Informazione

Il processo decisionale inclusivo, per garantire una partecipazione attiva dei cittadini alle politiche di bilancio, presuppone che gli stessi siano informati sul processo di partecipazione, sugli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere, sulle modalità di partecipazione, sui tempi, sulle risorse e sull'esito della partecipazione.

L'Amministrazione Comunale rende nota la volontà di avviare un percorso decisionale inclusivo nella costruzione di una parte del bilancio.

L'informazione, primo livello di partecipazione del processo, sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con la pubblicazione dello stesso sul Sito Web Istituzionale per un periodo non inferiore a giorni sette (7) nel quale si renderà nota la volontà di attuare il bilancio partecipativo, le aree tematiche individuate, le risorse disponibili, le modalità di partecipazione, i tempi e la rendicontazione.

Art. 6

Consultazione e raccolta delle proposte

In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le diverse esigenze.

Entro il termine stabilito nell'Avviso di Informazione, i soggetti individuati nell'art. 2 inviano, nei termini individuati nell'Avviso di cui all'art. 5 le loro proposte di idee per l'utilizzo delle risorse destinate in base a quanto indicato nell'Avviso stesso.

Le proposte devono essere inviate utilizzando gli appositi modelli predisposti dal Comune e pubblicati insieme con l' Avviso o reperibili presso gli uffici comunali o scaricabili dal sito.

Le proposte devono riguardare le aree tematiche evidenziate nell'avviso ed indicate nell'art. 9 ed ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione scegliendo una sola area tematica.

Le proposte vanno firmate e consegnate all'ufficio protocollo del Comune o inviate all' indirizzo PEC o di Posta Elettronica del Comune, riportati sull'home page dell' I.P.A (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Art. 7

Verifica e Valutazione

Le proposte pervenute nei termini dell'avviso saranno verificate dai tavoli tecnici di approfondimento composti dai Responsabili dei Servizi, dal Sindaco, dagli Assessori.

I criteri con i quali si valutano le proposte pervenute sono i seguenti:

- assenza di contrasti con norme di diritto pubblico e/o privato;
- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica e giuridica;
- stima dei costi e sostenibilità economica;
- compatibilità con il DUP;
- compatibilità rispetto ad altri atti anche programmatori già approvati dal Comune;
- caratteristica del risultato da raggiungere rispetto all'interesse generale;
- priorità rispetto agli interventi già programmati;
- tempi di realizzazione;
- compatibilità con i settori d'intervento e le finalità istituzionali di competenza del Comune.

Art. 8

Documento sulla partecipazione e presentazione alla cittadinanza

Raccolte tutte le proposte pervenute, completata l'istruttoria, quelle valutate realizzabili secondo i criteri di cui sopra, vengono ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento di partecipazione dei cittadini", redatto dall'assessore al bilancio e presentato in Giunta Comunale che, con atto motivato, sceglie quale realizzare.

Il “Documento di partecipazione dei cittadini” e l’atto con cui la Giunta Comunale stabilisce i progetti da realizzare sono resi pubblici via web, stampa e/o incontri con la cittadinanza.

Art. 9

Ambiti tematici della partecipazione

Sono oggetto del presente regolamento, da sottoporre alla presente procedura partecipata, le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche nell'ambito delle seguenti:

- a) lavori pubblici e viabilità;
- b) spazi, aree verdi ed arredo urbano;
- c) ambiente e territorio;
- d) sviluppo economico;
- e) politiche giovanili e del lavoro;
- f) attività sociali, scolastiche, educative, ed associative;
- g) attività e beni culturali, turismo;
- h) attività sportive e ricreative.

Art. 10

Monitoraggio e verifica

Nella costruzione di processi decisionali inclusivi, fondamentale è informare sull'esito della partecipazione, sia per rendere partecipi dei risultati raggiunti con l'apporto dei cittadini sia per rendere trasparente e misurabile l'effetto e, quindi, legittimare la decisione finale adottata.

A tal fine l'amministrazione pubblica sul sito l'andamento della realizzazione delle decisioni.

Art. 11

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della delibera di Consiglio Comunale di approvazione.

Art. 12

Informativa sui dati personali

Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/03, si informano gli interessati alla procedura di cui al presente regolamento, che i dati personali raccolti in occasione della partecipazione sono raccolti per i soli scopi legati a tale partecipazione. Sono raccolti dal Comune di Lascari, titolare del trattamento e trattati dallo stesso comune nell'ambito di tale procedimento.

Gli interessati possono rivolgere al Comune, nella persona del Responsabile interessato per materia, domanda per tutto ciò che attiene al trattamento e conservazione dei dati che li riguardano.

Art. 13

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento è tenuta a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione in ogni momento. Il regolamento è, altresì, pubblicato sul sito istituzionale, in amministrazione trasparente / sottosezione regolamenti.

Art. 14

Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale. La Giunta Comunale si riserva la facoltà di proporre al Consiglio Comunale la revisione, previo avviso per informare la cittadinanza. La modifica può anche essere proposta direttamente dal Consiglio Comunale sempre previo avviso alla cittadinanza.